Il metropolita Hilarion: il Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne difende le sacre frontiere della nostra Chiesa



Durante una trasmissione del programma “La Chiesa e il mondo” il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne (Decr) del Patriarcato di Mosca metropolita Hilarion di Volokolamsk ha raccontato del lavoro di codesta istituzione sinodale che ha compiuto 75 anni.

Soffermandosi sulla storia del Decr, il metropolita ha osservato che il Dipartimento è stato istituito nel 1946, “quando la Chiesa si stava ancora riprendendo dopo i due decenni delle persecuzioni crudelissime e della guerra, quando tutto il nostro paese risorgeva dalle ceneri dopo i quattro anni di guerra”. Lo scopo dell’istituzione del Dipartimento era stabilire i contatti con altre confessioni cristiane, altre religioni e anche con i compatrioti all’estero.

“Allora era un’istituzione piccola in cui lavoravano pochi addetti, ma pian piano cresceva”, ha raccontato il metropolita, “Per circa 20 anni il Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne è stato

presieduto l’attuale Primate della Chiesa ortodossa russa, e da 12 anni il presidente del Dipartimente sono io”.

Il Decr viene di solito chiamato “il ministero degli esteri ecclesiastico”, però, come ha sottolineato il metropolita Hilarion, attualmente nella attività di questa istituzione ci si vedono degli accenti particolari. “Ci occuppiamo sempre di più della difesa delle sacre frontiere della nostra Chiesa”, ha constatato Sua Eminenza.

“Nella situazione geopolitica odierna le stesse forze che agiscono contro la Russia, agiscono anche contro la Chiesa ortodossa russa. Lavorano per indebolire, dividere la Chiesa, per separarne quelle parti storiche, le quali indissolubilmente legate ad essa, per esempio, la Chiesa ortodossa ucraina”, ha detto il presidente del Decr, constatando che con questa lotta sono collegati gli eventi principali che si svolgono nei nostri tempi nella sfera dei rapporti inter-ortodossi.

“Perciò da un dipartimento della diplomazia ecclesiastica negli ultimi anni ci siamo purtroppo trasformati in un dipartimento della difesa ecclesiastica”, ha osservato il metropolita Hilarion, “Difendiamo quel patrimonio che abbiamo ereditato dai nostri antenati da più di dieci secoli dell’esistenza della nostra Chiesa. Siamo convinti che nessuno ha il diritto di depredare questa eredità, come cercano di fare i nostri nemici”.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/87348/